

Rinoplastica

Chirurgia Plastica Estetica
del Naso

Alterato processo di cicatrizzazione sia a livello osseo (callo osseo) che a livello delle parti molli; un rischio aggravato nei fumatori (i pazienti sono avvisati di sospendere il fumo per almeno 1 mese prima e dopo l'intervento chirurgico).

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

Le attività sportive quali sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela potranno essere riprese dopo 3 settimane; mentre per gli sport più intensi come nuoto, jogging, yoga, danza, pesca subacquea sarà preferibile attendere almeno 6 settimane. La guida dell'automobile, l'attività sessuale e i lavori domestici potranno essere ripresi dopo 2 settimane.

Indicazioni più comuni:

deviazioni nasali

asimmetrie nasali

gibbosità

disarmonie della punta

deviazioni settali



Linee Guida Internazionali

S.I.M.O.E.

Società Italiana
Medici chirurgici e
Operatori dell'Estetica

Publicazione medico-scientifica di
carattere divulgativo

Rinoplastica

Chirurgia Plastica
Estetica del Naso



Armonia e Benessere

Rinoplastica

Chirurgia Plastica Estetica del Naso

INFORMAZIONI GENERALI

La rinoplastica è un intervento chirurgico il cui proposito è quello di migliorare l'aspetto estetico del naso e quindi del volto. Il miglioramento si ottiene mediante la riduzione ed il rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo. Il grado di miglioramento varia da individuo ad individuo ed è influenzato dalla qualità della cute e dalle dimensioni dello scheletro sottostante. L'attività fisica dovrà subire delle limitazioni per due settimane al fine di evitare gonfiori o sensazioni fastidiose. La guida potrà essere ripresa dopo una settimana.

L'INTERVENTO

La rinoplastica estetica è un intervento che può essere eseguito in anestesia generale oppure in anestesia locale con sedazione. Le incisioni sono praticate all'interno del naso nel vestibolo. La cute viene mobilizzata dallo scheletro sottostante. La gobba, se presente, viene rimossa e le ossa nasali vengono fratturate alla base per poter essere avvicinate in modo da ricostruire il dorso del naso. Vengono poi isolate le cartilagini del setto e laterali e ridotte quanto necessario per ottenere il rimodellamento della punta. La medicazione si esegue con dei tamponi inseriti all'interno delle narici e, se eseguite le fratture, con l'applicazione di un gesso sul dorso per immobilizzare le ossa. A volte può essere necessario associare all'intervento di rinoplastica estetica la correzione del setto nasale deviato. Questo intervento viene eseguito attraverso le stesse incisioni praticate per la correzione cosmetica del naso.

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Dopo l'intervento si ha un certo grado di edema (gonfiore) che può interessare il contorno degli occhi e delle labbra; tale edema raggiunge il suo massimo al secondo-terzo giorno dopo l'intervento per sparire poi lentamente nel giro di una settimana. Durante la prima notte dopo l'intervento il paziente potrà avvertire un lieve dolore facilmente controllabile con blandi analgesici. Le aree trattate, una volta guarite, appariranno di colorito roseo intenso e tale colorazione perdurerà per un periodo variabile.



PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Per sottoporsi ad un intervento di chirurgia elettiva estetica bisogna essere assolutamente in buone condizioni fisiche. Un esame clinico ed alcuni esami di laboratorio con un elettrocardiogramma sono assolutamente necessari come preparazione all'intervento. Talvolta viene richiesta una radiografia del cranio. Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacità di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento. Consigliata una profonda ed accurata pulizia del viso.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Riposo a letto è consigliato per le prime 24 ore dopo l'intervento alzandosi solo per andare in bagno. Doccia e bagni sono permessi solo se la medicazione è protetta dall'acqua. I capelli potranno essere lavati soltanto dopo la rimozione della medicazione, e così anche tinture ed altri trattamenti. Piccole macchie di sangue possono essere presenti sulla benda; qualsiasi macchia rosso vivo che appaia sul bendaggio e che tenda ad ingrandirsi deve essere immediatamente notificata al chirurgo. La dieta del giorno dell'intervento sarà prevalentemente liquida. Dal giorno successivo potrà essere ripresa una dieta normale evitando cibi che necessitino una prolungata masticazione. Si consiglia di non bere alcolici per una settimana dopo l'intervento. Evitare lunghe conversazioni telefoniche i giorni seguenti l'intervento e l'esposizione al sole nei primi trenta giorni. Di estrema utilità l'esecuzione di cicli di linfodrenaggio per accelerare la risoluzione degli edemi postoperatori.

POSSIBILI COMPLICANZE

Le complicanze, in genere, sono rare. Sanguinamento. Esso può presentarsi durante il primo giorno post-operatorio. Infezioni. Sono rare e rispondono generalmente molto bene alla terapia antibiotica. Cicatrici ipertrofiche o cheloidi. Esse potrebbero formarsi per motivi non dipendenti dall'intervento ma legati alla naturale tendenza di alcuni soggetti a produrre questo tipo di cicatrici. Ematomi. Gli ematomi sono aggravati dall'uso di farmaci anticoagulanti, pertanto il paziente viene invitato a non assumere farmaci che possano alterare la coagulazione del sangue quali l'acido acetilsalicilico - Aspirina, Cemirit, ecc.- durante i 15 giorni che precedono e seguono l'intervento.